

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA TRA**  
**IL MINISTRO DELL'INTERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E**  
**IL MINISTRO DELL'INTERNO DELLA REPUBBLICA DI ESTONIA**

Italia ed Estonia, sulla base dell'ottima collaborazione bilaterale, improntata su rapporti di massima disponibilità, condividono la rilevanza delle Decisioni in materia di protezione internazionale adottate in occasione dei Consigli Affari Interni straordinari del 14 e del 22 settembre 2015 e del Consiglio Europeo Straordinario del 23 settembre 2015;

I due Paesi rilevano la grande importanza che per l'Unione riveste la riduzione della pressione migratoria e la stabilizzazione della situazione nel Mediterraneo; ritengono, al riguardo, che l'attuale crisi possa essere risolta solo attraverso una politica migratoria globale dell'UE che affronti, con successo, le cause alla radice del fenomeno in atto.

Concordano, altresì, sulla necessità che ulteriori tragedie nel Mediterraneo debbano essere evitate e che la risposta europea alla pressione migratoria in corso debba essere saldamente ancorata alla politica migratoria globale dell'UE in grado di affrontare con successo le cause all'origine della migrazione e ai principi di solidarietà.

Ribadiscono, pertanto, la necessità che le attività destinate a ricollocare "le persone in evidente bisogno di protezione internazionale" debbano essere intraprese in linea con quanto disposto dall'art. 80 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, che richiama espressamente i predetti principi.

A tal fine, Italia ed Estonia concordano sulla necessità di individuare modalità di accelerazione delle procedure di *relocation*, al fine di allestire al meglio l'accoglienza dei richiedenti.

Concordano, altresì, sulla possibilità di estendere, ove necessario, il termine fissato nella Decisione per la definizione della procedura di *relocation*.

Per sostenere il suddetto processo di *relocation*, l'Estonia dispiegherà in Italia Ufficiali di Collegamento per dare il proprio supporto nelle attività di trattazione delle domande d'asilo presso l'Unità Dublino di Roma. L'Italia fornirà all'Estonia informazioni sulle persone in evidente bisogno di protezione internazionale e procederà, qualora sia necessario, ad integrarle.

Inoltre, attraverso i Punti di Contatto italiano ed estone, designati ai sensi all'articolo 5 della suindicata Decisione, i Paesi potranno adottare ogni misura che risulti idonea ad incrementare la cooperazione e lo scambio di informazioni.

In conformità alla Decisione 2015/1601, l'Estonia si impegna a favorire la ricollocazione delle persone vulnerabili (orfani, minori, ragazze madri) e delle famiglie; a tal riguardo, l'Estonia può fornire ulteriori suggerimenti sui profili dei richiedenti asilo da ricollocare sulla base delle informazioni ricevute dall'Italia e nel pieno rispetto del principio di non discriminazione; può altresì rifiutare la ricollocazione del richiedente asilo sulla base di quanto delineato all'Art. 5 (7) della citata Decisione.

Italia ed Estonia, infine, si impegnano a sostenere nelle Sedi istituzionali dell'Unione Europea l'urgente necessità di una efficace politica europea in tema di rimpatri.